

ODG 7288



**Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare
+Europa - Radicali
Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano
Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377
piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it**

ORDINE DEL GIORNO

ALLA RISOLUZIONE 55

Oggetto: iniziative per la conversione ecologica delle caldaie mediante l'utilizzo del FESR (2021/2027).

Il Consiglio regionale,

premessato che

l'ultimo rapporto redatto dall'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC), il principale organismo delle Nazioni Unite che valuta gli effetti dei cambiamenti climatici, rende insufficienti gli impegni che i 171 paesi co-firmatari dell'*Accordo di Parigi* si sono assunti durante le conferenze *Cop21* del 2015 e *Cop26* del 2021;

gli impegni internazionali assunti sarebbero serviti a contenere l'innalzamento della temperatura media globale al di sotto della soglia dei 2°, considerata il confine invalicabile per evitare conseguenze che metterebbero a rischio la vivibilità del pianeta;

la ricerca stilata dagli scienziati dell'IPCC riconsidera la soglia di allarme alla base degli accordi e fissa il limite massimo ad 1,5° in più dall'era pre-industriale, superato il quale i danni del global warming saranno irreversibili;

considerato che

secondo il Met Office, il servizio meteorologico nazionale del Regno Unito, il 2021 si preannuncia con livelli atmosferici di anidride carbonica (CO₂) più alti di quelli raggiunti finora;

benché non sia il peggiore gas serra, la CO₂ è il più abbondante e quello che può maggiormente incidere sul clima (a titolo esemplificativo, oggi i livelli di CO₂ oscillano tra le 410 e le 430 parti per milione, ad inizio del XX secolo i valori non superavano le 280 ppm: raggiungere un livello di 550 ppm di anidride carbonica potrebbe causare un aumento della temperatura media globale di 6 °C);

considerato altresì che

la transizione ecologica passa necessariamente dalla riqualificazione energetica degli edifici;



**Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare
+Europa - Radicali
Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano
Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377
piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it**

il parco edilizio italiano è lontano dai requisiti necessari a concorrere alla decarbonizzazione del Paese: 17,5 milioni su 25,5 abitazioni italiane usano il metano, si usano le biomasse in 3,6 milioni di abitazioni, il riscaldamento elettrico e il gasolio in 1,3 milioni e il Gpl in 1,2 milioni di case;

la soluzione può essere identificata in pompe di calore che utilizzino tecnologie innovative che possano sostituire con efficienza le caldaie, sfruttando una fonte di calore naturale come il terreno o le acque di prima falda o l'aria stessa;

rilevato che

“l'ambito territoriale lombardo si colloca nel più ampio contesto del bacino padano, caratterizzato da peculiari condizioni orografiche e meteorologiche che determinano una significativa vulnerabilità ambientale sotto il profilo della qualità dell'aria”, come evidenziato nei rapporti ARPA e nelle premesse delle più recenti delibere della Giunta;

l'anidride carbonica ha la peculiarità di creare un filtro a senso unico che lascia passare l'energia solare, ma assorbe le radiazioni emesse dalla terra, generando una sorta di serra atmosferica intorno al pianeta e, in misura elevata, provoca l'imprigionamento di una quantità eccessiva di calore;

rilevato inoltre che

il bilancio emissivo di CO₂ dal Comune di Milano dell'anno 2013, riportato dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile adottato dal comune a febbraio 2018, registra che 3,2 Mton sul totale delle emissioni di CO₂ (6 Mton) derivano dal consumo di combustibili fossili per il riscaldamento di edifici (66% per abitazioni e 34% per gli edifici non residenziali);

attraverso il “bando caldaie” il comune di Milano ha istituito un fondo perduto per finanziare la sostituzione di impianti di riscaldamento a gasolio con sistemi meno inquinanti (metano, pompe di calore, solare, ...) e/o installare sistemi di isolamento dell'edificio (cappotto termico, serramenti e tetto) e che, dopo aver visto lo stanziamento 1,6 milioni di euro nel 2017 necessari alla conversione di 68 impianti termici privati, ha previsto un'ulteriore sovvenzione pari a 23 milioni di euro nel 2018;

preso atto che

a seguito del negoziato finanziario sulle risorse UE 2021-2027 tra Governo e Regioni, è stato raggiunto l'accordo sul riparto delle risorse UE destinate a Regione Lombardia per il ciclo 2021-2027 pari a 1,4 miliardi di euro;

con d.g.r. 5106 del 26 Luglio 2021, Regione Lombardia ha approvato il piano finanziario preliminare dei Programmi Regionali FESR e FSE 2021-2027 destinando:



**Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare
+Europa - Radicali
Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano
Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377
piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it**

- 800.000.000 euro di risorse UE al FESR, pari a 2.000.000.0000 euro comprensivo di cofinanziamento nazionale;
- 602.942.794 euro di risorse UE al FSE, pari a 1.507.356.985 euro comprensivo di cofinanziamento nazionale;

sommando il fondo sociale europeo, Fse, e il fondo europeo di sviluppo regionale, Fesr, la Lombardia avrà a disposizione 3,5 miliardi di euro;

impegna la giunta

a prevedere, mediante l'impiego dei fondi del FESR della programmazione europea 2021/2027, un piano incentivi per finanziare la sostituzione delle caldaie non idonee al contenimento delle emissioni termo inquinanti.

**Il Consigliere
Michele Usuelli**

**Documento pervenuto il 28 marzo 2022
ore: 12.16**